



**SIULP** *flash*  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 – Roma – tel. 06/4455213 r.a. – telefax 06/4469841  
Direttore Responsabile Felice Romano – Stampato in proprio – Iscr.Trib.Roma n. 397/99-Isr. ROC n. 1123

**n. 9 dell'8 aprile 2011**



**Professionalità, senso dello Stato,  
abnegazione e accoglienza:  
questo è il valore aggiunto delle donne e  
degli uomini della Polizia di Stato.**

### **Compartimento Polfer Bari: condannato il dirigente per condotta antisindacale.**

A seguito delle contestazioni più volte sollevate dal SIULP e altre OO.SS., il Giudice del Lavoro della Corte d'Appello di Bari, in data 28 marzo 2011, si è espresso a favore delle Organizzazioni Sindacali, ricorrenti nei confronti del dirigente della Polfer di Bari, per violazione delle norme contrattuali che regolano il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali. Con questa decisione, si censura l'indipendentismo di quanti ignorano le regole e le disposizioni del Dipartimento.

Di seguito riportiamo la sentenza:

Letti gli atti e sciolta la riserva;  
riportandosi in fatto agli atti introduttivi;  
osserva

G.d.L

Il ricorso è fondato nei limiti delle ragioni che si vanno ad esporre e pertanto va accolto.

Con ricorso ex art. 28 della legge n.300/1970 le Segreterie Provinciali delle OO.SS. SIULP, SAP, e SILP CGIL convenivano innanzi al giudice del lavoro di Bari il Compartimento della Polizia Ferroviaria per la Puglia Basilicata ed il Molise, in persona del Dirigente pro tempore, nonché il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza in persona del Ministro pro tempore, affinché fosse dichiarato antisindacale il comportamento posto in essere dal Dirigente, del Compartimento della Polizia ferroviaria, consistito nella unilaterale e reiterata predisposizione delle modalità di svolgimento dell'aggiornamento professionale del personale Compartimento Polfer di Bari e del posto Polfer di Barletta in violazione dell'art. 5 dell'Accordo Decentrato Provinciale del 21/2/2011, ed adottato in violazione degli obblighi di informazione preventiva previsti in favore dei sindacati dalla contrattazione collettiva, e per l'effetto fosse ordinata la immediata cessazione di tale condotta illegittima e la rimozione degli effetti conseguenti.

Si costituiva il Ministero dell'Interno - Compartimento della Polizia Ferroviaria per la Puglia, Basilicata ed il Molise.

Tanto premesso, osserva questo giudice che la fattispecie in esame è regolata dalle seguenti fonti normative: decreto legislativo n. 195/1995 e successive modificazioni; ANQ del 31/7/2009 ed Accordo decentrato a livello Provinciale del 21/2/2011 intervenuto tra il Dirigente del Compartimento della Polizia Ferroviaria di Bari ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali periferiche del personale della Polizia di Stato SIULP, SIAP, FSP, COISP e P.F. Italia.

Orbene, in fatto, il Ministero ha ammesso la condotta contestata e cioè la mancata esecuzione dell'art. 5 dell'Accordo Decentrato provinciale del 21/2/2011, negando, però, l'asserita antisindacalità del suo comportamento.

E', poi, circostanza pacifica tra le parti che il "nuovo" orario di lavoro conseguente alla mancata esecuzione della suddetta norma, fosse soggetto ad informazione preventiva da parte della Amministrazione.

E', intatti, la stessa resistente a sostenere che " .. l'informazione preventiva sul " nuovo " orario di lavoro è stata loro regolarmente prodotta e nessuno ha ritenuto di chiedere, nei termini previsti, l'esame congiunto, cosicché si è successivamente provveduto ad adottare " per finalità diverse " il nuovo orario per i turnisti" (pg. 15 comparsa di costituzione per il Ministero).

D'altronde l'art. 25 comma 2 lettera a ) del DPR nr.164/2002 stabilisce che "L'informazione preventiva è fornita da ciascuna amministrazione, inviando con congruo anticipo alle rispettive organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo recepito dal presente decreto la docu-

mentazione necessaria, relativamente ai criteri generali ed alle conseguenti iniziative concernenti: a) l'articolazione dell'orario di lavoro obbligatorio giornaliero e settimanale e dei turni di servizio...", così come l'art. 7, comma 6, dell'ANQ del 31/7/2009 prescrive che la procedura da applicare finalizzata all'accordo tra le parti per l'adozione di orari diversi da quelli indicati negli artt. 8 (servizi continuativi) e 9 (servizi non continuativi) inizi con l'invio da parte della Amministrazione alle segreterie provinciali delle Organizzazioni Sindacali dell'informazione in ordine al periodo, all'articolazione oraria da adottare ed alle esigenze che la determinano.."

Ciò detto, ritiene questa giudice che la Amministrazione non abbia assolto al suddetto obbligo informativo.

Risulta dagli atti (vd. diffida in data 28/5/2010, allegata al fascicolo di parte ricorrente) che, come peraltro allegato dalle OO.SS. ricorrenti e non contestato dal Ministero resistente, il comportamento antisindacale ha avuto inizio nel maggio 2010, laddove la prima "informazione preventiva" risale solo all'8/6/2010 e, precisamente, come dedotto dallo stesso Ministero nella propria comparsa, alla nota 0101-Mass.B.1/Gab dell'8/6/2010.

E' evidente allora, che al di là del contenuto e della esaustività della predetta nota, la stessa non precede, come dovrebbe, la predisposizione del nuovo orario di lavoro e dei nuovi turni da parte della Amministrazione per effetto del diverso calendario delle giornate di addestramento e di aggiornamento professionale del personale adottato dal dirigente Polfer, ma si colloca successivamente, con la chiara conseguenza di pregiudicare inesorabilmente ogni la effettività della posizione partecipativa ai processi decisionali da parte delle OO.SS., posizione riconosciuta, per come si è detto, dal legislatore e dalle parti sociali in sede di contrattazione collettiva.

Sotto questo profilo, quindi, va ritenuta la antisindacalità del comportamento del Dirigente del Compartimento Polfer di Bari e per l'effetto va ordinata la cessazione della condotta illegittima.

Ogni altra questione rimane assorbita.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo.

P.Q.M.

Accoglie il ricorso e per l'effetto dichiara antisindacale la condotta posta in essere dalla Amministrazione convenuta nella parte in cui essa predisponendo le modalità di svolgimento dell'aggiornamento professionale del personale del Compartimento Polfer di Bari e del Posto Polfer di Barletta, non ha ottemperato agli obblighi di informazione preventiva previsti in materia di orario di lavoro e di turni di servizio, con conseguente rimozione degli effetti di cui alla nota del 16/11/2010 punto 6);

ordina alla amministrazione di indire la procedura di cui all'art. 25 comma 2 lettera a ) del DPR n.164/2002, con l'obbligo di informare con congruo anticipo le OO.SS. circa le modifiche da apportare all'orario di lavoro ed ai turni di servizio per effetto della diversa programmazione della formazione e dell'addestramento del personale.

Condanna la Amministrazione alla rifusione in favore delle Organizzazioni sindacali ricorrenti al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi euro 850,00, di cui euro 500,00 per onorari, oltre accessori di legge e di tariffa.

Bari, 28.03.2011

**IMMIGRAZIONE: SIULP, ad una tragedia umana si da una risposta umanitaria oltre che investimenti per sostenerla.**

***Dichiarazioni del Segretario Generale Felice ROMANO***

Lo tsunami umano, come è stato definito da più parti e per ultimo dallo stesso Presidente del Consiglio, che in questi giorni si è riversato sulle nostre coste, rappresenta una vera ed epocale tragedia dell'umanità alla quale il Paese, e l'intera Comunità europea non possono sottrarsi dal dare immediate risposte umanitarie prima ancora dell'applicazione pedissequa della legge.

Ad affermarlo è Felice ROMANO, Segretario Generale del SIULP che, riprendendo i concetti espressi dal Ministro Maroni, dallo stesso Premier e dai vari esponenti della Comunità europea che si sono pronunciati singolarmente sulla questione, dichiara di condividere lo spirito con cui si sta affrontando l'emergenza immigrazione che in questi giorni sta interessando l'Italia quale "uscio" per l'Europa.

È da giorni che ribadiamo la necessità di intervenire sul piano umanitario in primis, continua Romano, perché alle tragedie umane la prima ed unica risposta che si deve dare, a chi richiede ripristino della propria dignità di essere umano e di avere una prospettiva per il futuro, è quella dell'accoglienza sul piano umano e, solo in seguito, dell'applicazione rigida delle norme che disciplinano l'ingresso e il soggiorno degli stranieri nel nostro territorio.

Ciò consente di raggiungere due aspetti positivi fondamentali; il primo attiene all'emersione della clandestinità e quindi di maggiori possibilità di verifica e gestione del problema, il secondo alla "decongestione" della pressione che in questi giorni si sta esercitando solo sull'Italia, e sulle Forze di polizia in particolare, per un processo che interessa l'intero occidente e la vita di tutta l'Europa.

Ciò, inoltre, consentirebbe di uscire dall'emergenza di individuare centri e luoghi, tendopoli comprese, nelle quali relegare queste persone in attesa degli accertamenti sui motivi e sulle ragioni che possono consentire la loro permanenza sul territorio europeo.

Del resto, sottolinea Romano, la libera circolazione delle persone nel territorio europeo è uno dei pilastri che ha portato alla costituzione della Comunità europea.

A fianco a questo però, conclude Romano, che va inteso come l'intervento d'urgenza e non quello risolutore, va affiancata una politica di investimento con risorse mirate ad assumere almeno 2000 unità nella Polizia di Stato al fine di garantire la necessaria vigilanza a tutti i centri, a vario titoli denominati, che serviranno per ospitare le successive migliaia di persone che arriveranno qualora non si raggiungesse un accordo con la Tunisia e gli altri Paesi del nord Africa.

È questa una conditio sine qua non per fronteggiare adeguatamente l'impatto che scaturirà da tale migrazione epocale. Del resto, già con il varo della Bossi-Fini il Governo stanziò, tra le altre, apposite risorse che consentirono di assumere oltre mille nuovi agenti per dare concreta attuazione al dettato della norma.

In quella occasione si ebbe un epilogo positivo.

Non vedo, chiosa il sindacalista, perché non ripetere le esperienze positive del passato poiché da queste misure dipendono concretamente una buona riuscita della politica di gestione e stabilizzazione del fenomeno non rinunciando alla nostra tradizione di accoglienza ma anche di fermezza nel rispetto delle leggi.

## **Emergenza Lampedusa e immigrati, esito dell'incontro svoltosi al Dipartimento**

In data odierna si è svolta al Dipartimento la riunione sollecitata dalla scriventi OO.SS., tra l'Amministrazione e i sindacati per la disamina dei problemi connessi all'emergenza a Lampedusa. La seduta è stata presieduta dal Direttore della Segreteria del Dipartimento Prefetto Alessandro VALERI, coadiuvato dal vice Direttore Dr. Mario Papa, dai Direttori Centrali dei Servizi di Ordine Pubblico, Anticrimine, Reparti Speciali, nonché delle Risorse Umane e Direzione Sanitaria e della presenza del Direttore delle Relazioni Sindacali Castrese DE ROSA. In tale ambito, il Prefetto VALERI ha preliminarmente sottolineato l'importanza che i massimi vertici dell'Amministrazione conferivano a tale incontro, attesa la delicatezza e la peculiarità dell'argomento, rimarcando per questo il senso di responsabilità e la professionalità dimostrata sino a questo punto, oltre che dal personale ma anche dalle OO.SS. che, anche in presenza di disfunzioni e anomalie organizzative, generate per questioni indipendenti dall'Amministrazione, non hanno mai fatto mancare il proprio apporto propositivo.

Di seguito, ha tenuto a comunicare, come prima decisione adottata per l'occasione dal Dipartimento, la predisposizione, per tutte le spese sostenute e per le competenze accessorie, di una contabilità speciale, in maniera da non erodere le già carenti risorse stanziare per l'anno 2011. Le OO.SS., prendendo atto della volontà dell'Amministrazione circa la contabilità separata e per l'attenzione dimostrata, hanno comunque evidenziato che se tale incontro fosse stato effettuato prima, probabilmente, alcune problematiche territoriali sorte, avrebbero trovato certamente più facile soluzione. In ordine alla problematica oggetto di confronto, le OO.SS. hanno evidenziato alcune priorità improcrastinabili che necessitano di una speciale attenzione. In particolare è stata segnalata la necessità di un maggiore riguardo in materia di vigilanza sanitaria, poiché il peculiare ed affollato grado di promiscuità verificatesi a Lampedusa ed attualmente esistente in alcune tendopoli, potrebbe essere fomite del propagarsi di malattie infettive, potenzialmente pericolose per gli operatori e successivamente per i propri affetti familiari, prevedendo allo scopo una maggiore presenza del personale medico incaricato dell'assistenza del personale sul territorio.

Altra problematica esposta, è stata il disomogeneo trattamento economico applicato tra vari reparti ed uffici di Polizia, inviati nella stessa zona per il medesimo compito, con evidente disappunto del personale coinvolto che, oltre ai sacrifici straordinari richiesti si è visto attribuire emolumenti diversificati. Inoltre è stata rimarcata la sovente carente situazione alloggiativa verificatesi in alcune realtà e l'insufficiente dotazione di mezzi idonei a fronteggiare la particolare situazione. Infine, le OO.SS. pur apprezzando il provvedimento di extra contabilità annunciato per l'emergenza sbarchi, hanno ritenuto indifferibile richiedere un incontro settimanale con l'Amministrazione, in modo da affrontare la prevedibile prosecuzione degli attuali servizi in regime di ordinarietà e non di emergenza.

Le stesse OO.SS. si sono altresì riservate di valutare, nell'attesa di visibili atti concreti, il grado di attenzione che la parte governativa di questo Paese, ha dichiarato di voler prestare per l'emergenza extracomunitari, affermando senza alcun indugio, che in mancanza di adeguati provvedimenti e conseguenti sostegni di ordine economico, non accetterà passivamente che il gravame che oggi il personale della Polizia di Stato sta, come sempre, sopportando con abnegazione e commovente senso solidale, ricada solo sulle sue spalle.

L'Amministrazione, preso atto di tutte le osservazioni poste, nell'accettare il tavolo tecnico comune con incontri settimanali, ha dichiarato tutta la sua disponibilità ad intraprendere ogni utile percorso, per migliorare e garantire il rispetto delle regole contrattuali e normative, anche in occasioni, come quella di Lampedusa che può prevedere un grande coinvolgimento di personale. Per ultimo è stato richiesto che l'Amministrazione comunichi, non appena ha avuto riscontro dalla parte politica, quando verranno liquidate le spettanze al personale.

Roma, 6 aprile 2011

## **Incontro al Dipartimento sulla bozza di circolare relativa alle modifiche apportate alla Legge 104/92**

Come preannunciato nella mattinata odierna si è svolto l'incontro con le OO.SS. per discutere della bozza di circolare elaborata dal Servizio Ordinamento della Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della P.S. sull'applicazione dell'art 24 della legge 4 novembre 2010 riguardante le modifiche introdotte alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza a portatori di handicap in situazione di gravità.

In apertura dei lavori i rappresentanti dell'Amministrazione hanno illustrato il contenuto della bozza della circolare mandata alle OO.SS. (già inviati via e-mail a tutte le strutture territoriali del SIULP), ed in particolare tutte le significative innovazioni introdotte in materia di fruizione dei permessi e sui presupposti per ottenere il trasferimento di sede per l'assistenza ai soggetti disabili in condizione di gravità

La circolare, peraltro, fa seguito ad analoga circolare n.13/2010 sullo stesso argomento emanata il 6 dicembre scorso dal Dipartimento della Funzione Pubblica che chiarisce a tutte le pubbliche amministrazioni i contenuti, le novità e le modalità applicative della nuova normativa. Il SIULP ha chiesto una serie di chiarimenti e di ulteriori precisazioni ed integrazioni alla bozza di circolare predisposta dall'Amministrazione su diversi aspetti delle molteplici e significative innovazioni introdotte riguardanti:

- la ridefinizione dei lavoratori legittimati a fruire dei permessi di cui all'art 33, comma 3, della legge nr.104/92 e del referente unico per assistere persone in situazione di handicap grave;
- presupposti per la concessione dei permessi e modalità di fruizione per i genitori di figli portatori di grave handicap che, in caso di soggetto minore, potranno fruire dei permessi a prescindere dall'età anagrafica;
- l'eliminazione dei requisiti della convivenza e della continuità ed esclusività dell'assistenza prestata dal lavoratore che sono stati fino ad oggi i presupposti utilizzati dalla nostra Amministrazione per motivare il rigetto delle istanze dei colleghi;
- le prerogative relative alla sede di servizio, in quanto l'art 24, comma 1, let. b), della legge n.183/2010 ha novellato il comma 5 dell'art.33 e la nuova disposizione stabilisce che il lavoratore di cui al comma 3 ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro vicina al domicilio della persona da assistere e non può essere trasferito ad altra sede senza il suo consenso, condizione che può essere mitigata solo in presenza di circostanze oggettive impeditive, mentre non può essere subordinato a valutazioni discrezionali o di opportunità dell'amministrazione;
- Le modalità di fruizione dei tre giorni di permesso al mese e la possibilità della frazionabilità delle ore;

Premesso quanto sopra, poiché le nuove norme e la relativa bozza di circolare esplicitiva introducono nuovi e sostanziali elementi che mettono in discussione i presupposti finora considerati dall'Amministrazione nella gestione delle istanze di fruizione dei benefici di cui alla legge n.104/92 e, come noto, si tratta di materia sulla quale sono numerose, anche in questi giorni le istanze del personale pendenti ed in istruttoria e sul cui esito sussiste particolare attesa e sensibilità del personale, non solo con riguardo alle modalità e tempi di fruizione dei permessi, ma anche in materia di mobilità del personale, il SIULP, proprio in considerazione degli effetti che le nuove norme produrranno e in considerazione della complessa e delicata problematica, prima dell'emanazione della circolare, ha chiesto che venga aperto un tavolo di confronto per conoscere nel dettaglio le modalità con cui l'Amministrazione intende dare attuazione alle norme, specie con riguardo all'allocuzione "ove possibile", anche al fine di prevenire l'insorgenza di una serie infinita di quesiti o difformità interpretative e di contenziosi applicativi.

La riunione si è conclusa con l'impegno del Direttore del Servizio Ordinamento a recepire le proposte e le integrazioni alla bozza di circolare richieste ed emerse nel corso dell'incontro; ad informare il Prefetto Mone, con riserva di comunicare alle OO.SS. le determinazioni dell'Amministrazione sulla richiesta di un confronto sui criteri applicativi della norma in materia di mobilità del personale, e ad inviare la nuova bozza di circolare integrata ed aggiornata alle OO.SS. prima della sua emanazione.

## **Esame congiunto sul decreto concernente la rimodulazione organizzativa dei reparti d'intervento della polizia stradale (R.I.P.S.) di Roma, Napoli e Milano**



Nel pomeriggio odierno si è svolta presso il Dipartimento della P.S. l'esame congiunto sulla bozza di decreto concernente la rimodulazione operativa dei Reparti d'intervento della Polizia Stradale (R.I.P.S.) di Roma, Napoli e Milano con il Direttore del Servizio Polizia Stradale dr. Roberto Sgalla.

Il Direttore del Servizio ha introdotto la riunione spiegando che il nuovo decreto in discussione, con il richiamo all'art. 11 del D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 (nuovo codice della strada), in realtà, tende a dare ampio margine ed indipendenza operativa ai citati reparti, che diventano, a tutti gli effetti, assimilati ai reparti autostradali, con tutte le prerogative ed il trattamento connesse a tale specificità lavorativa, con l'attività di coordinamento curata dal Centro Operativo Compartimentale (C.O.C).

I RIPS sono posti alle dipendenze delle rispettive Sezioni della Polizia Stradale per un'esigenza di razionalizzazione delle risorse umane e sono dotati di propria autonoma dotazione d'organico, espressamente indicata nel decreto, che dovrà essere nel tempo completamente ripianata, annullando o riducendo le attuali carenze di personale.

Il dr. Sgalla, ha, altresì, fornito alcuni dati statistici estremamente lusinghieri sull'attività operativa svolta nel 2010 da detti reparti, attestando pubblicamente l'impegno e l'elevata professionalità dimostrata dai colleghi e ribadendo che l'istituzione di tali reparti si è dimostrata in concreto molto utile ed efficace.

Nel corso dell'incontro il SIULP ha rappresentato alcune specifiche situazioni di criticità organizzativa ed operativa segnalate dalle strutture territoriali interessate, ed ha chiesto espressamente, anche alla luce dell'innovazione introdotta (rilevamento incidenti stradali senza feriti), rispetto al momento istitutivo dei RIPS, che, venga particolarmente curato l'aspetto della formazione specialistica di questi operatori della polizia stradale.

Roma 05 aprile 2011.

---

### **Straordinari: in pagamento entro la fine della prossima settimana**

Ancora una volta è la concretezza e non la denuncia fine a se stessa che paga.

Grazie alla nostra attività di "pressing" il ministro dell'economia Giulio Tremonti ha firmato il decreto che libera le risorse per effettuare il pagamento dello straordinario.

Il decreto ora dovrà effettuare i passaggi "tecnici" per essere esecutivo ed ottenere il visto dell'Ufficio Centrale di Bilancio.

Anche su questa prassi il SIULP sta continuando il suo pressing al fine di accelerare il più possibile le procedure tecniche in modo da procedere, immediatamente dopo, al pagamento ai singoli aventi diritto.

Il SIULP, nel ringraziare la sensibilità dell'Amministrazione ed in particolare del Direttore Centrale delle Risorse Umane, nella quale ha trovato un valido appoggio per la definizione e la firma del suddetto decreto, comunica ai colleghi che il pagamento avverrà nel giro di una settimana e comunque non oltre la fine della prossima settimana.

Vogliamo solo ricordare, ancora una volta, che il fine dell'operato del Sindacato deve restare la tutela dei diritti dei colleghi e non lo strumento più eclatante di denuncia e di protesta.

## **Legge 29 luglio 2010, n. 120 - Disposizioni in materia di sicurezza stradale. Fornitura prontuari aggiornati agli organismi di Polizia Stradale.**

A seguito di una nostra richiesta di intervento in relazione alle disposizioni in materia di sicurezza stradale ha inviato la nota di seguito riportata:

*"Al riguardo, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha rappresentato che effettivamente la legge in oggetto, pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 29 luglio 2010, ha previsto la possibilità per i conducenti italiani di corrispondere subito, su strada, le sanzioni pecuniarie amministrative relative ad alcune gravi violazioni, ovvero di versare una cauzione, salvo il fermo amministrativo del veicolo fino al momento del pagamento.*

*Tale innovazione estende, in sostanza, ai conducenti nazionali analoga normativa già vigente, in parte, per i conducenti stranieri.*

*Le nuove norme, fortemente volute da alcune categorie di trasportatori per contrastare l'abusivismo e in genere i comportamenti illegali esistenti in tale settore hanno comportato tuttavia alcune problematiche, per superare le quali il Servizio Polizia Stradale ha avviato una complessa strategia di intervento.*

*Nello specifico, presso tutti i Compartimenti di Polizia Stradale sono stati effettuati seminari di formazione tenuti, in genere, da esperti della Banca d'Italia per porre il personale della Specialità in grado di riconoscere le banconote false. Inoltre sono in corso di acquisizione, ma in alcune sedi sono già funzionanti, apparecchiature per l'individuazione delle banconote false.*

*E' stata infine firmata con Poste S.p.A. una convenzione per dotare le Sezioni e le pattuglie della Polizia Stradale di dispositivi Point of Sales (POS) che consentiranno il pagamento delle sanzioni predette, mediante strumenti alternativi al denaro, cioè con carte di credito, bancomat, postamat.*

*Finora i POS sono stati già installati a titolo sperimentale presso 40 Sezioni di Polizia Stradale ed è previsto che entro la fine dell'anno il sistema sarà operativo su tutto il territorio nazionale, primo caso nell'ambito della p.a. in Italia."*

## **Competenze e indennità di viaggio spettanti agli ufficiali e agenti di P.G. nell'espletamento di attività d'indagine delegata dal P.M. in ambito territoriale di competenza**



Riportiamo la circolare del Dipartimento, 555-DOC/C/CFP/OOR/1526-11. Alcune Procure della Repubblica ritengono di non dover liquidare, ai sensi dell'art. 43 del DPR 115/2002 (T.U. Spese di Giustizia), le spese di viaggio e le indennità di trasferta per gli atti compiuti su delega del pubblico ministero da ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio, qualora il personale abbia competenza sul territorio provinciale o distrettuale, ponendo i relativi oneri sul bilancio delle Forze di Polizia.

Attese le evidenti criticità derivanti da tali istruzioni, in quanto determinano un maggiore carico di spesa per le singole forze di polizia, è emersa la necessità di un approfondimento della problematica in sede di coordinamento interforze.

Il Ministero della Giustizia, interpellato in merito all'imputazione dei citati oneri di spesa, ha definitivamente chiarito che gravano su quel Dicastero le spese di trasferta degli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria per il compimento, fuori sede, di atti delegati dall'Autorità Giudiziaria, considerato che l'art. 43 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia", nel richiamare gli atti delegati da compiere fuori dalla sede in cui si svolge il processo, fa riferimento al luogo in cui ha sede l'Ufficio e non all'intero territorio di competenza.

### **Rimborso rette asili nido anno solare 2010**

La Direzione Centrale per gli Affari Generali ha reso noto che, per l'anno 2010, vista la disponibilità presente nel capitolo 2584, sta provvedendo a rimborsare tali spese anche ai dipendenti che hanno presentato istanza in ritardo.

---

### **Circolare esplicativa in materia di rimborso delle spese legali**

Nella sezione circolari del nostro sito è consultabile la circolare del Capo della Polizia, Prefetto Antonio Manganelli, in materia di rimborso delle spese legali.  
*Circolare n. 333/A/U.C/TI del 29 marzo 2011*

---

### **Fiamme oro – Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di 37 atleti**

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di 37 atleti da assegnare ai gruppi sportivi della Polizia di Stato - Fiamme Oro, che saranno inquadrati nel ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 28 marzo 2011.

Il termine ultimo per la domanda è il 5 maggio 2011

Il bando e i relativi moduli sul sito [poliziadistato.it](http://poliziadistato.it)

---

### **Concorso 80 posti Commissario – Pubblicazione diario prova scritta**

Le prove scritte per il concorso pubblico, per esami, per il conferimento di ottanta posti di Commissario del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale del 31 agosto 2010, avranno luogo presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria – Via di Brava n. 99 – Roma, nei giorni 21 e 22 giugno 2011, con inizio alle ore 8.30.

Ulteriori informazioni sul sito [poliziadistato.it](http://poliziadistato.it)

---

### **Astensione post-partum – nuova sentenza di accoglimento**

A seguito del ricorso presentato da una collega in servizio presso la Questura di Mantova, assistita dal SIULP contro la Direzione Provinciale del Lavoro e la Questura di Mantova per l'annullamento del diniego dell'interdizione dal lavoro post-partum, è stata emessa una nuova sentenza di accoglimento del ricorso.

Il TAR di Brescia ha accolto le tesi del SIULP ed ha annullato il provvedimento di diniego della citata Direzione, consentendo pertanto alla collega di poter fruire del beneficio di astensione post-partum previsto dalle norme e condannando l'Amministrazione resistente al pagamento in favore della ricorrente delle spese di lite quantificate in mille euro.

Nella sezione sentenze del nostro sito

---



Aggiornata la convenzione con la catena alberghiera Idea Hotel con nuove proposte per i week end

Nella sezione convenzioni del nostro sito

Numero Verde  
**800 754445**

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)



FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

► Cerchi un prestito?

**CONFRONTA  
 I NOSTRI  
 TASSI**

**CESSIONE DEL QUINTO\*  
 PRESTITO CON DELEGA**

**16.000**,00

Es1  
**120 RATE DA 188,00 €**  
 • TAEG 7,52 % • TAN 4,85 %

**22.000**,00

Es2  
**120 RATE DA 258,00 €**  
 • TAEG 7,47 % • TAN 4,85 %

\* Gli importi indicati negli esempi hanno valore puramente esemplificativo, si riferiscono al prodotto cessione del quinto e prestito con delega per un dipendente statale di 30 anni di età e 10 di servizio al momento della richiesta e sono comprensivi degli oneri assicurativi, delle spese di istruttoria, imposta sostitutiva e commissioni (offerta valida fino al 31/08/11). Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del finanziamento e l'importo della rata non potrà essere superiore ad un quinto dello stipendio del richiedente, valutato al netto delle ritenute. L'importo complessivo restituito dal cliente allo scadere dell'ultima rata è determinabile moltiplicando la rata mensile per la durata del finanziamento. (Es1: 188x120=22.560,00 • Es2: 258x120=30.960,00). Gli esempi sono riferiti al prodotto FamilyCreditNetwork SpA.



L'unica società **SIULP**  
 FINANZIARIA  
 IN CONVENZIONE CON

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

**VANTAGGI OFFERTI AGLI ISCRITTI SIULP**

- Tassi d'interesse estremamente competitivi
- Consulenza finanziaria direttamente sul luogo di lavoro o presso luogo indicato dal cliente
- Possibilità di anticipi sulla cifra richiesta (a discrezione della Finanziaria) senza spese aggiuntive
- Rata cedibile fino a 1/5 dello stipendio
- Rate trattenute in busta paga
- La prima rata viene pagata a circa 60 giorni dall'assegno a saldo
- I finanziamenti in corso, possono essere estinti o rinnovati (se trascorsi i termini di legge) con il recupero degli interessi non maturati



**EUROCQS**  
 FINANZIAMENTI

**DIREZIONE GENERALE ROMA**

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 ROMA • Tel. 06 55381111

**I NOSTRI AGENTI A:**

Roma, Milano, Treviso, Trieste, Pordenone, Belluno, Como, Pavia, Bologna, Firenze, Pomezia, Chieti, Napoli, Bari, Taranto, Lecce, Cosenza, Catanzaro, Sassari, Cagliari, Palermo, Marsala, Messina.

Eurocqs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA o sul sito internet [www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it). A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte e del foglio informativo per la valutazione del contenuto prima della stipula. Eurocqs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessione del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), opera in qualità di intermediario di altre banche ed intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.